

## □ Interrogazione n. 6

presentata in data 13 luglio 2015

a iniziativa del consigliere Bisonni

**“Incendio della ditta Cosmari con sede a Tolentino verificatosi in data 09.07.2015”**

a risposta orale

Premesso che:

- In data 09.07.2015 intorno alle ore 1:00 si è sviluppato un incendio presso la ditta Cosmari con sede a Tolentino che ha riguardato la linea di separazione del multimateriale e che pertanto una grande quantità di plastica è stata coinvolta nell'incendio;
- da cittadino preoccupato e componente dell'Associazione Nuova Salvambiente ONLUS, nel 2013, in sede di osservazioni SIA, avevo lamentato e formalizzato alla Provincia, tramite l'associazione citata, una carenza delle procedure di emergenza della Cosmari;

Considerato che:

- nella combustione di materiali contenenti cloro lo sviluppo di sostanze tossiche quali la diossina è un evento estremamente probabile
- alla data odierna, l'AIA della ditta Cosmari è in corso rilascio
- alcuni comuni nella notte del 09.07.2015 intorno alle 5:30, applicando il principio di precauzione, sono stati diramati comunicati fonici che invitavano la popolazione a chiudere le finestre, e in altri comuni ciò non è avvenuto e che molto probabilmente, viste le temperature estive, molte persone avranno dormito con le finestre aperte per diverse ore prima di essere state avvisate

### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere, nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile:

- le cause accertate dell'insorgere dell'incendio;
- se ci siano stati danni per la salute delle persone e nel caso in quali proporzioni;
- se ci siano stati danni per l'ambiente e nel caso in quali proporzioni;
- se, alla data del 09.07.2015, la Cosmari abbia avuto o meno una procedura chiara e definita per la gestione delle emergenze (tra cui quella relativa agli incendi) e in caso affermativo se tale procedura sia stata pienamente applicata evidenziandone eventuali carenze;
- se, alla data del 09.07.2015, il reparto della Cosmari interessato all'incendio abbia avuto o meno l'autorizzazione all'esercizio dell'attività e se a tale data il reparto fosse effettivamente in funzione oppure no;
- se, alla data del 09.07.15 fossero presenti adeguati presidi di sicurezza attivi e passivi interni alla Cosmari, e in caso di risposta affermativa se essi abbiano compiutamente funzionato;
- se, alla data del 09.07.2015, la Cosmari fosse o meno provvista di CPI;
- i criteri tecnico-scientifici e l'efficacia delle misure precauzionali adottate nell'immediato (chiusura delle finestre, spegnimento dei condizionatori, lavaggio delle verdure, ecc);
- se, alla data del 09.07.2015, sia esistito o meno un piano integrato di protezione civile per popolazione residente e in caso affermativo se tale procedura sia stata compiutamente applicata evidenziandone eventuali carenze:
- se le tempistiche con le quali sono stati avvisati i cittadini tramite fonica, siano o meno ritenute congrue e siano o meno ritenute efficaci nell'ottica di applicazione del principio di precauzione applicato;
- se non si ritengano adeguate o meno le azioni di quei sindaci che non potendo essere certi che, nella notte, la direzione del vento non mutasse, non hanno provveduto, a differenza di altri, ad avvisare tempestivamente la popolazione con la fonica.